

JOSE MARANO INFORMA



Sempre dalla parte dei cittadini siciliani!



Care amiche e cari amici

la campagna elettorale per le elezioni europee si è conclusa e le proposte, i temi trattati, le parole spese nei comizi sembrano quasi passate nel dimenticatoio, come se quasi non si fosse mai votato.

Lo spettacolo offerto dalla premier Meloni al G7 in Puglia è la prova che ciò che viene promesso ai cittadini in campagna elettorale rappresenta poi il contrario di quello che avviene nella realtà. Così, dal “no” alla Von der Leyen al “si ad un mandato bis” il passo è breve e chiuso il G7, si aprirà la trattativa politica per i vertici dell’Unione europea. Nei prossimi giorni a Bruxelles si terrà un summit informale con i capi di governo e ieri la premier ha già aperto per la prima volta in maniera esplicita all’ipotesi di riconfermare Ursula von der Leyen alla presidenza della Commissione.

Mi verrebbe, allora, da chiedere come disse la premier Meloni durante la campagna elettorale: e per fare cosa? Per continuare ad inviare ad armi e sostenere un conflitto mondiale oramai alle porte?



AAA...governo della Regione Siciliana cercasi mentre i siciliani restano a secco.

Concluse le elezioni europee, la Sicilia è alla ricerca di un governo che si occupi dei problemi dei cittadini siciliani: siccità, allevatori, consorzi di bonifica, gestione dei rifiuti, trasporto pubblico e chi più ne ha più ne metta! Sembra paradossale ma nella Regione in cui le destre raggiungono un risultato anche oltre le loro aspettative, i cittadini si trovano con un governo monco: l’assessore all’agricoltura da quando si è dimesso non è stato più rinominato, l’assessore alle attività produttive e l’assessore all’economia sono stati eletti deputati al Parlamento europeo e il Presidente della Regione si ritrova a non governare una Regione con problemi atavici che necessiterebbe di due governi anziché di assessori a mezzo servizio.

TENIAMOCI IN CONTATTO
CLICCA QUI 📍

 <https://bit.ly/>
 <https://bit.ly/IgJoseM5S>
 jmarano@ars.sicilia.it



Jose
Marano

Bonus affitti anno 2022

La Regione Siciliana ha approvato un bando di 21,4 milioni di euro, provenienti dal Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione del ministero delle Infrastrutture, per sono i cittadini siciliani titolari di un contratto di locazione per abitazioni pubbliche, private o di edilizia popolare nell'anno 2022. Le richieste dovranno essere inoltrate dai richiedenti esclusivamente in modalità online, a partire dalle ore 9 del 17 giugno e fino alle ore 18 del 13 settembre. Per il bando clicca [qui](#)

Concorso Marina Militare

È stato bandito il concorso straordinario Marina Militare 2024 VFP4 per 56 posti. La procedura è riservata ai volontari in ferma prefissata di un anno (VFP 1) della Marina Militare in servizio, anche in rafferma annuale, o in congedo per fine ferma. Il termine per presentare la domanda di ammissione, che deve avvenire in via telematica attraverso questo [link](#), scade il giorno 10 luglio 2024.

Startup grano e viticoltura

L'Irfs ha pubblicato due avvisi, a valere sul Fondo Sicilia, per finanziare start-up che realizzano prodotti di grano duro e di grani antichi siciliani o che producono uve da vitigni "reliquia". I finanziamenti possono avere un importo massimo di 250 mila euro, comprensivo di un eventuale contributo a fondo perduto pari al 20%, promosso da una mia norma nella recente finanziaria. Per maggiori info clicca [qui](#).

Soltanto martedì scorso la Regione ha comunicato il via libera di Palazzo Chigi all'erogazione dei primi venti milioni per contrastare l'emergenza idrica, i soldi promessi dal Ministro della Protezione Civile, Nello Musumeci, contestualmente alla dichiarazione dello stato d'emergenza nazionale. Nel frattempo ad Agrigento, che sarà Capitale della Cultura nel 2025, la siccità non è soltanto per gli animali e le colture, ma anche per i cittadini agrigentini. I rubinetti sono a secco e l'acqua arriva ogni 8 o 10 giorni da invasi ormai prosciugati, le autobotti riforniscono abitazioni, negozi e attività ricettive ma le disdette fioccano e i turisti scappano. Non se la passano certo meglio gli allevatori siciliani visto che neppure i soldi stanziati per l'acquisto del foraggio (10 milioni di euro), in realtà, non sono ancora arrivati nelle loro tasche. Il motivo? Semplice. A determinare il via libera sul decreto dell'assessorato, avrebbe dovuto essere la Commissione Attività Produttive dell'Ars, che giovedì scorso però non ha potuto deliberare per mancanza del numero legale dovuto all'assenza della maggioranza di governo. Schifani rassicura che *"Il governo regionale è consapevole della situazione di emergenza idrica che la Sicilia sta attraversando"* non è consapevole della propria inettitudine

Aggredito un nostro esponente alla Camera ma per la Meloni è solo "provocazione".

Lo scorso mercoledì un nostro parlamentare, Leonardo Donno, è stato vittima di una vergognosa aggressione ma ancor più indegne sono state le parole della premier Meloni che ha definito una "provocazione" le azioni del nostro portavoce che voleva consegnare la bandiera dell'Italia al ministro Calderoli. E così, anziché condannare la violenza, i calci e i pugni subiti da un Parlamentare della Repubblica Italiana, la Presidente Giorgia Meloni alimenta le proteste dell'opposizione dopo un'approvazione in prima lettura della proposta di legge sull'autonomia differenziata che spacca letteralmente in due il nostro Paese accentuando il divario nord/sud e creando un divario sempre più incolmabile.

Domani in piazza a Roma, faremo sentire forte la nostra voce perché non ci lasciamo certo intimidire dai metodi squadristi di questa destra di mal.governo e come ha detto il nostro Presidente Conte *"Se per Meloni e soci la bandiera dell'Italia è una provocazione, allora la sventoleremo più forte."*